



Avviso Pubblico
WELFARE, SCUOLA E TERRITORIO
Azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento
e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà

AZIONE 1
Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento, alternanza scuola-lavoro e tirocini
curricolari
(A.S. 2018/2019)

BANDO WELFARE & FAMIGLIA
AREA SOCIO SANITARIA E WELFARE DEL TERRITORIO 2017



INDICE

- 1.. Finalità ed ambito di intervento**
- 2.. Soggetti ammissibili**
- 3.. Destinatari degli interventi**
- 4.. Servizi ammissibili, risultati attesi e soglie minime e massime di ammissibilità**
- 5.. Risorse finanziarie**
- 6.. Modalità e termini di presentazione e accettazione delle domande**
- 7.. Cause di inammissibilità domanda**
- 8.. Avvio e durata delle attività**
- 9.. Erogazione del contributo**
- 10.. Obblighi dei Soggetti Attuatori**
- 11.. Monitoraggio e controllo**
- 12.. Revoca**
- 13.. Rinuncia**
- 14.. Informativa sul trattamento dei dati personali**
- 15.. Responsabile del procedimento**
- 16.. Riferimenti normativi**
- 17.. Allegati**

1.. Finalità e ambito di intervento

La Provincia di Mantova, in partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, le scuole Polo per l'inclusione ossia l'Istituto Superiore Bonomi Mazzolari e l'Istituto Comprensivo Margherita Hack, l'Istituto P. A. Strozzi (in qualità di Centro Territoriale di Supporto), i Piani di Zona di Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Viadana e la Camera di Commercio di Mantova, ha attivato con il contributo di Fondazione Cariverona il progetto "Welfare, Scuola e territorio: azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà".

Attraverso la costruzione, a partire dalla scuola, di un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro di ragazzi disabili o in condizione di disagio, il progetto intende dare una risposta a tali giovani e alle loro famiglie che si trovano spesso ad essere oggetto di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti tra loro differenti, non raramente di difficile comprensione, gestione e integrazione. Inoltre, il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro è indubbiamente un momento apicale per le famiglie con giovani disabili e per le famiglie con ragazzi che hanno manifestato durante il percorso scolastico segni di disagio: può accadere che abbandonando il contesto tutelante della scuola, manchino o risultino deboli e lacunosi i riferimenti di servizio, talvolta la famiglia dispone solo dei propri strumenti per sostenere la motivazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione e, successivamente, al mantenimento del posto di lavoro.

Il presente avviso prende in considerazione la fase di "Orientamento attivo" durante il percorso scolastico, identificato con l'attivazione di esperienze d'alternanza scuola-lavoro in impresa o in ambienti protetti e connotati in termini educativi nei quali il soggetto possa essere accompagnato a prendere coscienza della realtà del lavoro e delle richieste in termini di competenze tecniche e trasversali individuando, se opportunamente seguito e accompagnato, proprie vocazioni e abilità specifiche sulle quali investire. Sebbene, nella prospettiva più classica, l'orientamento verso il mondo del lavoro avvenga al termine del percorso formativo o di istruzione, si tratta, per le particolarità individuali dei soggetti destinatari, di verificare anticipatamente attraverso un percorso strutturato: motivazioni, competenze e interessi specifici del ragazzo.

2.. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso gli **Istituti d'Istruzione Superiore** ed i **Centri di Formazione Professionale con sede legale o operativa nella provincia di Mantova**.

Tali soggetti **potranno** eventualmente candidarsi in partenariato con le seguenti realtà, aventi sede legale e/o unità operativa attiva in provincia di Mantova:

- Istituti d'Istruzione Superiore e Centri di Formazione Professionale;
- Enti pubblici, anche in forma associata, e gli Uffici di piano;
- Servizi specialistici delle aziende sanitarie;
- Servizi Sociali e/o servizi di inserimento lavorativo;
- Soggetti aderenti al tavolo territoriale del Piano Provinciale Disabili;
- Enti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006 e per i servizi alla formazione ai sensi della L.R. n.19/2007;
- Enti accreditati al lavoro presenti nel catalogo provinciale in essere;
- Cooperative sociali di tipo A e B e i loro consorzi;
- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni di categoria.

Le imprese ospitanti e in rete potranno beneficiare, se compatibile e in linea con i vincoli previsti, di un contributo a fondo perduto attraverso il bando Alternanza Scuola Lavoro 2018_19 della Camera di commercio di Mantova di prossima pubblicazione¹.

Ai partner coinvolti potranno essere assegnati, integralmente o parzialmente, uno o più servizi elencati al punto 4, ipotizzando quindi con loro la potenziale suddivisione del contributo a disposizione secondo accordi e modalità da definire tra le parti. Si segnala, infatti, che il rapporto è gestito interamente con l'ente capofila

¹ Per informazioni: http://www.mn.camcom.it/index.phtml?Id_VMenu=1028.

a cui sarà richiesto di rendicontare al termine delle attività la realizzazione dei servizi e a cui sarà liquidato il contributo spettante.

3.. Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono i **giovani studenti in possesso di una certificazione Legge 104/92** iscritti al **penultimo anno** negli Istituti d'Istruzione Superiore e Centri di Formazione Professionale con sede nella provincia di Mantova.

Sono altresì ammessi, **sino all'utilizzo massimo del 25% delle risorse a disposizione**, i giovani studenti iscritti al penultimo anno negli Istituti d'Istruzione Superiore e Centri di Formazione Professionale con sede nella provincia di Mantova **in condizione di disagio attestata per l'accesso al percorso con comunicazione del Consiglio di Classe di riferimento**.

4.. Servizi ammissibili, risultati attesi e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti dal progetto in linea con le indicazioni regionali rispettivamente per ciascun obiettivo di politica attiva indicato nella tabella.

La tabella che segue riporta per ciascun servizio il contenuto e l'output base per la sua ammissibilità, la loro durata minima e massima e il valore massimo di assegnazione.

In fase di candidatura tutti i servizi sono da inserire e programmare, tenendo conto dei montepiù minimo e massimo inseribile a progetto.

Servizio	Dettaglio	Output	Durata in ore		Costo orario standard	Costo ammissibile	
			Min	Max		Min	Max
Colloquio specialistico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi informativi e informazione orientativa ▪ Definizione del profilo del destinatario <ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio individuale di approfondimento ○ Consultazione/rinvio a servizi esterni ▪ Definizione condivisa con il soggetto e con la famiglia di obiettivi formativi e di sviluppo di competenze spendibili sul lavoro compatibili con il profilo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scheda anagrafica ▪ Scheda individuale degli ambiti di sviluppo. 	0	1	30€	0	30€
Definizione del percorso	Costruzione del PIP, ossia il Piano di Intervento Personalizzato, nel quale si individuano i percorsi formativi e/o esperienziali da attivare in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario. <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisizione e Sistematizzazione delle informazioni preliminari ▪ stesura del PIP con l'individuazione di tempi, modalità, servizi erogati al destinatario da parte della struttura ▪ sottoscrizione dei reciproci impegni nel "PIP". 	Piano di intervento Personalizzato	1	2	30€	0	30€
Bilancio di competenze	Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le abilità, le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo dei medesimi in prospettiva occupazionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ counselling "esplorativo", in grado di agevolare l'emersione delle competenze formali, informali e non formali ▪ bilancio di competenza professionale ▪ bilancio attitudinale ed esperienziale ▪ analisi aspirazioni e progettualità 	Bilancio di competenze	1	2	30€	30€	60€

	professionale del destinatario.						
Creazione rete di sostegno	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia, i servizi al lavoro, il Collocamento mirato, i servizi sociali, le A.S.L., le associazioni, i consultori familiari, etc.).	Relazione in merito alla struttura e composizione della rete di sostegno con dettaglio di ruoli e funzioni	2	4	30€	60€	120€
Scouting aziendale	Il servizio ha come finalità l'affiancamento e il supporto al destinatario nell'individuazione delle opportunità professionali e di inserimento in azienda, sviluppabili con azioni quali il contatto e/o la visita in azienda, la ricerca di disponibilità di inserimento, l'attivazione di un raccordo con la realtà aziendale.	Scheda di rilevazioni delle opportunità di inserimento.	1	3	30€	30€	90€
Accompagnamento continuo	Processo di tutoring continuo volto a: - sollecitare la persona nella sua maturazione, - sviluppare l'autostima, la consapevolezza circa le proprie abilità/competenze e l'autonomia decisionale - supportare il soggetto e la sua famiglia. Prevede incontri periodici di confronto e supporto, trasferimento di competenze e indicazioni operative sul percorso formativo e/o lavorativo intrapreso	Diario degli incontri e delle attività svolte	2	4	30€	60€	120€
Tutoring	Accompagnamento al tirocinio / percorsi per l'orientamento, alternanza scuola-lavoro, work experience attraverso l'assistenza ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio.	Diario delle attività svolte	9	14	30€	270€	420€

* per una simulazione de servizi da inserire in domanda, si veda il foglio excel predisposto a supporto.

Il contributo massimo riconoscibile per i servizi attivati è pari a 690,00€, equivalenti a 23 ore di servizi calcolati a “Costi Standard”.

Da considerare che le ore e gli importi indicati, essendo “costi standard”, si riferiscono alla procedura di calcolo del contributo e non a tipologie o massimali di spesa.

5.. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per l'anno scolastico 2018/19 ammonta a € 111.000,00, utili all'attivazione di almeno 160 progetti.

In caso di esaurimento dei fondi a disposizione, la Provincia di Mantova, in accordo con la cabina di regia di progetto, potrà incrementare la dotazione al fine di agevolare l'accesso ai servizi previsti.

6.. Modalità e termini di presentazione e accettazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il giorno **30 giugno 2019**.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura “a sportello”, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, e sarà subordinata al rispetto delle modalità di presentazione della domanda, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso e alla disponibilità delle risorse.

Le domande di partecipazione, da scaricare assieme agli allegati previsti dal sito www.formazionemantova.it o www.provincia.mantova.it, devono pervenire seguente indirizzo **Posta Elettronica Certificata (PEC)** [**formamn@legalmail.it**](mailto:formamn@legalmail.it), indicando nell'oggetto "**WELFARE, SCUOLA E TERRITORIO – AZIONE 1**".

I soggetti ammissibili sono tenuti a presentare, esclusivamente via PEC, la propria candidatura attraverso la **firma digitale della domanda di adesione al contributo (All.1)**.

Saranno inoltre da produrre **gli allegati di seguito indicati**:

1. scheda anagrafica del destinatario secondo il format dedicato;
2. copia fotostatica (*non autenticata*) di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda di finanziamento;
3. procura del potere di firma (*solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante*);
4. lettera/e di intenti per la costituzione dell'accordo di partenariato (*se previsto*);
5. comunicazione del Consiglio di Classe di riferimento che attesti la condizione di disagio per l'accesso al percorso (*solo per i giovani studenti **NON certificati Legge 104/92 per i quali si richiede l'accesso al servizio con riferimento alla condizione di disagio***).

Non saranno ammesse candidature cartacee presentate a mano o inviate a mezzo posta e/o fax.

Successivamente, ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceverà una comunicazione via PEC di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo del contributo attribuito e l'identificativo del progetto.

7. Cause inammissibilità domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- presentate da un soggetto che non rientri tra quelli di cui al paragrafo 2;
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- non redatte correttamente;
- la domanda risulta non firmata digitalmente;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

8.. Avvio e durata delle attività

La comunicazione via PEC di accettazione decreta l'avvio dell'intervento che dovrà attenersi alla seguente tempistica;

- **Avvio delle azioni:** le attività e i servizi rendicontabili sono ammissibili a partire dalla data di ricezione della comunicazione di accettazione;
- **Termine delle azioni:** il termine ultimo per la realizzazione delle attività è il **31/08/2019**;
- **Rendicontazione delle attività svolte:** il termine ultimo per la consegna è **45 gg.** dopo la chiusura delle attività.

9.. Erogazione del contributo

Il contributo è connesso al servizio erogato ritenuto ammissibile rispetto ai parametri e ai risultati attesi, calcolato in base ai costi standard e rimborsato in tutto o in parte a condizione della presentazione del rendiconto delle attività svolte.

Il contributo sarà erogato **a saldo**, dopo la conclusione delle attività, e calcolato attraverso **la moltiplicazione delle attività svolte ritenute ammissibili con i relativi costi standard**, senza la necessità di presentare una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute.

Il contributo sarà erogato all'approvazione della richiesta finale di liquidazione previa presentazione della seguente documentazione da produrre, con riferimento all'intervento in generale o ai singoli servizi attivati, secondo i facsimili messi a disposizione:

- Richiesta di liquidazione del contributo;
- Prospetto delle attività svolte (Timesheet / diario degli incontri e delle attività svolte) e foglio Excel di sintesi dei servizi da inserire nella liquidazione finale;

Al fine di analizzare l'articolazione e i risultati delle singole azioni sarà inoltre richiesto di predisporre in forma schematica (secondo facsimile a disposizione):

Scheda Monitoraggio delle attività svolte (rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi)

Si precisa che i sopraindicati modelli verranno trasmessi ai soggetti attuatori congiuntamente alla comunicazione via PEC di accettazione della Domanda; successivamente saranno disponibili nel Sito web: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione "Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.

Il soggetto attuatore dovrà presentare la richiesta di erogazione del contributo alla conclusione del progetto, corredata dalla documentazione di cui sopra, entro **45 giorni** dalla fine delle attività.

10.. Obblighi dei Soggetti Attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA;
- f) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g) fornire, attraverso un'apposita scheda di monitoraggio delle attività, rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite da FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA;
- h) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime attività;
- i) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento.

11.. Monitoraggio e controllo

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la realizzazione delle azioni.

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA provvederà ad effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti. Per le attività di monitoraggio FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA potrà procedere con visite in loco.

12.. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

13.. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione a FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA mediante posta certificata PEC.

14.. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati unicamente per le finalità relative al presente avviso, per il quale gli stessi sono stati comunicati e nel rispetto dell'art. 13 della D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il titolare dei dati forniti è FOR.MA – FORMAZIONE MANTOVA, Via Gandolfo 13, Mantova.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

15.. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Elena Bergamin - Coordinatore del progetto, Via Gandolfo 13, Mantova

16.. Riferimenti normativi

VISTI:

- lo schema di convenzione approvato in Conferenza Unificata lo scorso 15 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 1, co. 799 della L. 205/2017;
- la L.R. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'Impiego in Lombardia, che ha recepito le disposizioni della citata L.205/2018 e ha previsto la delega di funzioni gestionali connesse ai Centri per l'Impiego a Province e Città Metropolitana, che possono esercitare tali funzioni anche mediante le proprie aziende speciali;
- la Deliberazione regionale n.° XI / 342 del 16/07/2018 “Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - primo semestre 2018”;
- la Deliberazione regionale N° XI / 815 del 19/11/2018 avente ad oggetto “Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – Secondo Semestre 2018”;
- la Deliberazione regionale n° XI / 843 del 19/11/2018 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2019-2020”;
- il Decreto Presidenziale n° 189 del 29/11/2018 avente ad oggetto: “Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - II semestre 2018”;

RICHIAMATI

- **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009, n. 18)** e Strategia europea sulla disabilità 2010-2020.
- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” (e successive modifiche) ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.
- **D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150**, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183.

- **L.R. 4 agosto 2003 n. 13** “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.
 - **D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276** “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro.
 - **L.R. 6 agosto 2007 n. 19** “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio.
 - **L.R. 28 settembre 2006 n. 22** “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro.
- Decreto Presidenziale** n° 34 del ° 13/04/2017 “Candidatura in qualità di capofila del Progetto "Welfare, Scuola e Territorio: Azione di Sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà" finanziamento "Bando Welfare e Famiglia" della Fondazione Cariverona e sottoscrizione del relativo Accordo di Partenariato”;
- **Determina della Provincia di Mantova** n. 592 del 3/8/2018 “Approvazione dell'Accordo tra la Provincia di Mantova e l'Azienda Speciale For.Ma. per la realizzazione delle attività collegate al progetto denominato "Welfare, scuola e territorio - Azione di sistema per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei giovani in difficoltà" finanziato da Fondazione Cariverona e impegno di spesa e contestuale liquidazione”;

12.. Allegati

Per la fase di candidatura

- Domanda di contributo (All.1), disponibili on line all’indirizzo: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione “Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.
- Scheda anagrafica e simulazione piano di erogazione dei servizi da inserire in domanda formato Excel (All.2)

Per la successiva gestione e rendicontazione delle attività

- Richiesta di liquidazione del contributo;
- Prospetto delle attività svolte (Timesheet / diario degli incontri e delle attività svolte) e foglio Excel di sintesi dei servizi da inserire nella liquidazione finale;
- Scheda monitoraggio delle attività svolte.

Informazioni relative al contenuto dell’avviso:

- Sito web: <http://www.formazionemantova.it/> (sezione “Bandi e avvisi) e www.provincia.mantova.it.
- Indirizzo e-mail: elena.bergamin@formazionemantova.it